

Parrocchia  
di  
Selargius

Oggetto

Restaurazione chiesa parrocchiale

All' Egregio

Signor Sindaco di  
Selargius.

Selargius 26 Luglio 1876

È ormai tempo che si pensi seriamente alla nostra chiesa parrocchiale che da lunghi anni fu sempre lasciata nell'abbandono, sventata e mai indecente, tanto che appena vi si facesse tollerare l'esercizio del divin culto.

Le volte, come è noto, sono guaste e qualcheduna d'esse minaccia rovina; la cupola lascia piovere dritto sull'Altare e sul Presbiterio; i muri, sì internamente che esternamente fan frida, perché scrostati ed ammoriti dal tempo e dall'inscuria; il pavimento affatto rovinato e disdicevole al luogo santo, non lo si potrebbe tollerare in una cantina qualsiasi; e tutte queste che fu nono rimprovero furono che della chiesa ne fanno il custode, e fu coloro che per sanzione di legge son chiamati alla manutenzione di essa.

È facile si dice che il comune non ha fondi disponibili, sarei del



parere che si passi a fare una questio-  
ne i privati, tanto di danari, quanto ed  
in specie di frutti in natura, onde  
far fronte alle spese occorrenti per  
restauro della chiesa, e di ciò ne fa  
formale proposta alla ben nota  
oculatura della S. D. e dei singoli  
membri del Consiglio comunale,  
attendendo con ansia una sua autore-  
vole parola di consiglio e di incorag-  
giamento, ed anzi tutta <sup>la</sup> sua attività  
e cooperazione.

Quanto al comune sarà pur bene  
che prima fin d'ora formate risolu-  
zioni del volere nel futuro bilancio  
stanziare un fondo non del tutto  
indifferente. E noto anzi che questa  
mi par condizione indispensabile,  
perchè tanto più volentieri i privati  
si sentano mossi a concorrere colla lo-  
ro quota.

Del resto poi per quanto riguarda  
il modo di addirittura alla realizza-  
zione dei prefati miei disegni, mi rimet-  
to in tutto al suo saggio discernimen-  
to.

In ultimo non è da dimenticar-



si, che ella dovrà senza indugio far  
praticare una perizia tecnica al  
fabbricato della parrocchia, onde  
spedirla alla Direzione fondo-culto,  
per ottenere un provvedimento sus-  
sidiario. Con' ella farà, si è questa in-  
spensabile condizione per ottenere  
il concorso pecuniario d' quella.

Se le cose arriveranno  
a buon porto, come mi tutto mi  
attendo, ella si sarà procurata un  
nuovo titolo di benemerita verso  
i feudi amministrati, e il Consiglio  
si sarà esecuto il nome di pro-  
vidente de semper si ella.

Con ossequio

Il Paroco  
Ecol. Felice Saldi